

REGIONE ❖ Si prepara la federazione che riunisce i consiglieri dell'Udc e della Lista Burlando

Il Polo dei moderati ha obiettivi bipartisan

La giornata di ieri ha visto una serie di incontri tra i promotori dell'iniziativa mentre si parla già di due arrivi dal centrodestra

MIRIANA REBAUDO

Se non la "benedizione", c'è comunque anche il via libera pure di Claudio Burlando («Basta che resti tutto nell'ambito della maggioranza di centrosinistra») alla federazione dei moderati che sta nascendo in consiglio e che vede tra i suoi promotori i due rappresentanti dell'Udc, il presidente dell'Assemblea Rosario Monteleone e Marco Limoncini, e i due della Lista Burlando, Massimo Donzella e Ezio Capurro ma che è destinata quanto prima ad ampliarsi, e pure in maniera bipartisan, visto che già si danno come più che possibili, due arrivi dal centrodestra.

Sono prove di terzo polo (anche se questo termine piace poco ai fautori) di cui è regista Monteleone e che se in Regione ha giurato fedeltà a Burlando «e intendiamo continuare su questa linea» precisa, riguardo ad altre amministrazioni e possibili coalizioni, si tiene invece le mani libere, anche se un primo segnale è giunto poche ore dopo, con l'annuncio ufficiale di

Capurro a candidarsi sindaco di Rapallo alla guida di una lista civica.

«La stagione delle liste civiche, in genere, è limitata al periodo elettorale - osserva Monteleone - Ora mi sembra giusto superare questa fase». «Puntiamo a diventare il secondo gruppo in Consiglio - ha aggiunto il presidente del consiglio regionale - con una operazione politica che non è in alcun modo in contrasto con pezzi di maggioranza, ma ragiona in prospettiva futura. Da diverse settimane, il segretario dell'Udc ligure lavora al progetto: «Voglio creare i presupposti per affermare il Terzo Polo, visti i grandi consensi che riceve il presidente Casini e l'interesse con cui molti guardano al nascente Partito della Nazione». «Prendo atto - si è limitato a commentare Burlando - che la sensibilità dei due consiglieri della lista civica è rivolta verso l'area moderata. Per la maggioran-

za mi sembra un fatto positivo, come lo fu nella precedente legislatura la nascita di una federazione dei consiglieri della Sinistra».

«L'area è quella, ci ritroviamo in una localizzazione comune, che è poi la "casa dei moderati", uniti in questa federazione, possiamo essere più forti» hanno commentato

Donzella e Capurro, ricordando di avere, con l'Udc, punti di vista coincidenti sui maggiori provvedimenti che la giunta sta preparando, a partire dal piano casa e infatti questo è stato uno degli argomenti principali dell'incontro di ieri tra i quattro "federati". Quanto ai pos-

sibili nuovi acquisti, tra i principali "indiziati" è Ezio Chiesa, eletto nel Pd e oggi Gruppo Misto, che aveva partecipato alle cene dei mesi scorsi con gli stessi quattro consiglieri mentre sui probabili arrivi dal centrodestra, vige il silenzio assoluto. Le manovre però sono già iniziate.

Via libera anche da Burlando

Capurro punta su Rapallo



PATTO TAGLIATA

L'ACCORDO NATO ALLA CENA DI AVEGNO



È stato definito "il patto della tagliata" e si era tenuto in un ristorante di Avegno a fine novembre. Qui Monteleone, il capogruppo Udc Limoncini, i due consiglieri della Lista Burlando Donzella e Capurro e Ezio Chiesa, poco dopo l'addio al Pd, tra ravioli "au toccu", trofie al pesto e la tagliata avevano tenuto a batesimo il Club dei Moderati, primo nucleo di questo terzo polo centrista

4

I CONSIGLIERI DELLA FEDERAZIONE

Sono quattro, al momento, i consiglieri coinvolti nel progetto di federazione dei moderati. Si tratta di Rosario Monteleone, presidente del consiglio regionale e leader dell'Udc ligure; Marco Limoncini, capogruppo dell'Unione di Centro, e dei due consiglieri della Lista Burlando, Massimo Donzella e Armando Ezio Capurro

